



1986
2006



INDICE

Un'amicizia che dura vent'anni	2
Il messaggio inaugurale di Piero Rogger	3
La prima stagione	4
Il primo momento critico: la morte di Piero Rogger	5
Il secondo momento critico: il commissariamento del Comune di Venezia	6
Gli Amici della Musica da soli	7
Gli Artisti	8
Concorso Nazionale di Composizione «Città di Mestre» 1991	10
Diversificazione e serenità nella scelta del repertorio e dei musicisti	11
Diversificazione delle sedi:	
il Duomo di S. Lorenzo	15
S. Maria delle Grazie	16
La Sala Municipale	17
Le Ville	18
Note giovani	20
Le rassegne	
«Stagione di Concerti» al Teatro Toniolo	22
I «Concerti nel Duomo di San Lorenzo»	26
«Domeniche in concerto»	27
«Concerti in Villa»	27
Premio Letterario «Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre»	31
«I Giovedì Letterari – Concerti in Prosa »	
I numeri	32
Le modifiche statutarie	32
Il bilancio	32
Soci fondatori	33
Organigramma 2005	33

Un'amicizia che dura vent'anni

L'identità che il territorio della terraferma veneziana è andato via via assumendo negli ultimi vent'anni circa ha visto nascere e consolidarsi molte iniziative culturali; fra le quali in modo particolare l'Associazione degli **Amici della Musica di Mestre** si è dimostrata, sin dalla nascita, notevole forza trainante, leader, per così dire, delle molte manifestazioni attraverso le quali Mestre ha conquistato una sua emancipazione culturale, un'identità civile altra dalla materna, «odiosamata» Venezia. L'occasione del ventesimo anniversario che tale associazione compie proprio quest'anno non può dunque che dimostrarsi ideale per un momento di riflessione e per uno sguardo sul cammino percorso con coraggio e costanza, sul valore che la ritualità dei suoi appuntamenti ormai assicura ad una comunità giovane, molto varia e certo affamata di un proprio spazio nella storia non solo locale.

Le prime manifestazioni organizzate dagli Amici della Musica di Mestre risalgono al 1986, ovvero appunto a vent'anni fa, esattamente un anno dopo che il Comune di Venezia assumeva la gestione del Teatro Toniolo, che, costruito nel 1911, negli anni Cinquanta era stato trasformato in un cinematografo con interventi radicali che avevano danneggiato l'originaria destinazione. (Dopo l'intervento del Comune di Venezia è stato avviato un radicale restauro, ancora in fase di ultimazione, che ha riportato il teatro alla sua fisionomia originale).

Il cammino intrapreso, allora, si organizzava intorno a un gruppo di sinceri appassionati, molti dei quali poi hanno fedelmente mantenuto viva, per tutto questo tempo, l'amicizia per la musica. La vicenda di questo «gruppo» rappresentato dagli Amici della Musica di Mestre si articola linearmente in un crescendo costante, che ha consolidato una tradizione con sicuri appuntamenti musicali ai quali partecipa un pubblico proveniente da un territorio che va oltre la Provincia di Venezia e che da anni è il più numeroso del Veneto per manifestazioni di questo genere.

Il messaggio inaugurale di Piero Rogger

Caro Amico della musica, siamo lieti di averla questa sera qui con noi. L'Associazione Amici della Musica di Mestre è infatti nata quest'anno per iniziativa di un gruppo di appassionati che vorrebbero con questo mezzo offrire alla città e al suo hinterland una seria e organica programmazione concertistica, non sporadica o di importazione, ma attentamente studiata per tentare di formare un'aggregazione culturale e una tradizione che finora purtroppo sono mancate.

"Intervenire" a Mestre, si sa, è difficile; con i mezzi a nostra disposizione, è un'impresa: ci vorrà probabilmente tempo e un'attiva opera di sensibilizzazione per poter raggiungere lo scopo. Confidiamo però di aver fatto un buon lavoro iniziale, proponendo una stagione concertistica che non si accontenta del settore cameristico, ma punta anche su quello sinfonico, finanziariamente assai più gravoso, con l'intervento di nomi di grandissimo prestigio. Anche i prezzi, che sono stati tenuti ad un livello davvero minimo, vorrebbero invogliare il pubblico ad aderire all'iniziativa, che potrà prosperare in diretta proporzione al favore che avrà incontrato.

Noi siamo convinti che la musica è uno straordinario mezzo di elevazione e di conoscenza, capace non solo di placare gli affanni privati e pubblici, ma di migliorarci; la persona che esce soddisfatta da un buon concerto non è la stessa che vi era entrata: ha un piccolo patrimonio di bellezza e felicità in più, che distribuirà magari senza saperlo anche agli altri, quasi facendoli partecipi del miracolo avvenuto durante l'esecuzione. In questo senso, la nostra Associazione, che non ha fini di lucro, spera di dare il suo piccolo contributo alla cultura e - perchè no - alla cordialità dei rapporti umani in una città che, nell'uno e nell'altro campo, non ha ancora trovato una sua identità e una vera armonia.

Di tutto cuore, buon divertimento.

Gli Amici della Musica di Mestre

Teatro Toniolo, 15 ottobre 1986

La prima stagione

STAGIONE SINFONICA E DA CAMERA 1986/87

TEATRO TONIOLO

PRIMO CICLO

Mercoledì 15 ottobre

Orchestra da camera di Padova e del Veneto
Dir. Bruno Campanella - Pf. Maria Tipo
Beethoven: Coriolano, ouv. - Concerto per pf. N. 4
Mozart: Sinfonia N. 38 "Praga"

Mercoledì 5 novembre

Francesco Bencivenga, pianoforte
Musiche di Liszt (nel 1° cent. della morte)

Martedì 11 novembre

Ensemble di Venezia - Giovanni Guglielmo, vl.
Vivaldi: i sei concerti op. 6

Martedì 18 novembre

Roberto Scarpa, clavicembalo
Bach: Variazioni Goldberg

Martedì 25 novembre

I Cameristi di S. Pietro in Asolo - M. Scattolin, chitarra
Concerti per chitarra e archi di Vivaldi e Giuliani

Martedì 2 dicembre

Mario Brunello, violoncello - Massimo Somenzi, pf.
Beethoven: l'opera per vc. e pf. (1° serata)

Venerdì 12 dicembre

Concerto di Natale (nella chiesa del S. Cuore)
I Cameristi di Venezia - Polifonica B. Marcello
Dir. Fabio Pirona - M° del Coro L.F. Ruffato
B. Marcello (nel 3° cent. della nascita)
Charpentier: Te Deum - Bach: Magnificat

Abbonamento al 1° ciclo (7 concerti - posto unico) L. 35.000

Ingresso ai singoli concerti L. 7.000

Gli abbonamenti si ricevono presso il botteghino del teatro Toniolo a partire dal pomeriggio di venerdì 10 ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.30.

La sottoscrizione di un abbonamento dà diritto alla qualifica di Socio Aggregato dell'Associazione Amici della Musica di Mestre.

I concerti avranno inizio alle ore 20,45.

Regione Veneto
Assessorato alla Cultura

Comune di Venezia
Assessorato alla Cultura

Az. Aut. Sogg. e Turismo
Venezia

SECONDO CICLO

febbraio - aprile 1987

Orchestra da Camera di Padova
Dir. e pf. Rudolph Buchbinder
Mendelssohn: Sogno, ouv.
Schumman: Konzertstück op. 92
Beethoven: Concerto N. 3

I Solisti

Eugenio Bagnoli, pf.
Schubert: i due Quintetti

Marina Bolgan, soprano

Iorio Zennaro, tenore
Stefano Gibellato, pf.
Arie da opere e operette

Orchestra Villa-Lobos

V. Lobos: Bachianas Brasileiras
(1° cent. della nascita)
Da Bach al samba

Duo Brunello/Somenzi, vc. e pf.

Beethoven (2° serata)

Pietro De Maria, pf.

Chopin e Liszt

I Solisti Veneti

dir. C. Scimone
Dvorak: Serenata per archi
Ciaikowsky: Serenata per archi

Il primo momento critico: la morte di Piero Rogger

Questo percorso ha incontrato però due momenti critici, il primo dei quali è rappresentato dalla tragedia dell'incidente stradale in cui perse la vita Piero Rogger, il primo direttore artistico dell'associazione, solo due anni dopo la sua fondazione, nel 1988.

Gli Amici della musica vogliono continuare l'opera del direttore tragicamente scomparso

«IL GAZZETTINO» 2 agosto 1988

Nel segno di Rogger

Salvare quel pubblico di 630 spettatori a concerto che si sono conquistati in due anni, grazie soprattutto a un direttore artistico come lo scomparso Piero Rogger: questo l'impegno emerso all'assemblea degli Amici della Musica, che si è tenuta tempo fa all'Istituto di Santa Maria delle Grazie in via Poerio, sotto la presidenza di Alessandro Bonesso. «Non sarà facile - ammette lo stesso Bonesso - Ma per noi e per la città è un grande patrimonio da difendere a tutti i costi».

E d'accordo il presidente dell'Accademia Musica Mestre Carlo Colombo, che è intervenuto «non solo per dimostrare la nostra solidarietà ma anche per offrire, come in passato, la nostra collaborazione, pur essendo evidente che il ruolo dell'Accademia è ben diverso da quello degli Amici della Musica». «L'Accademia -

ha ribadito lo stesso Colombo - essendo un istituto superiore di perfezionamento per cameristi ha come scopo principale quello di produrre musica più che di organizzarla. Questo ci consente, quindi, di dare un certo contributo alla stagione dei concerti degli Amici».

L'intervento di Colombo ha confortato Bonesso e i soci presenti alle Grazie. Ma non è tutto. L'immaturo scomparsa di Piero Rogger ha determinato un vuoto nella direzione artistica del sodalizio, costituitosi appena due anni fa. Per colmare tale vuoto il presidente Bonesso ha ottenuto un impegno di collaborazione artistica da parte dell'Associazione veneta degli Amici della Musica, che ha sede a Padova e di cui è presidente Filippo Juvarrà. In termini pratici significa che la sezione mestrina potrà procedere

all'impostazione del programma della terza stagione, potendo contare, come ha assicurato Bonesso, su una più dinamica organizzazione «logistica» e su una più stretta collaborazione con un altro sodalizio come il Centro culturale padre Kolbe, che ha già «offerto» due concerti della «sua» Polifonica Benedetto Marcello, per Natale (Messia di Haendel) e per il 28 maggio 1989 (Messa da Requiem di Cherubini).

Quindi l'impegno per «mantenere l'identità degli Amici della Musica» Bonesso lo sta perseguendo con validi risultati. In questo senso va interpretato l'approccio in atto con il Comune, il cui assessore alla cultura Nereo Laroni, come è noto, ha deciso di allestire una stagione di musica classica per Mestre.

In che termini non è ancora deciso. Avvalendosi del suo consulente

Paolo Cossato, Laroni ha individuato in un'esperta di Monfalcone, Fedra Florit, il volano capace di integrare tutti gli interessi del settore, che non sono solo quelli degli Amici e dell'Accademia, ma anche quelli del Comune, impegnati a Venezia nei Concerti dell'Imperatore, e della Fenice, sempre più decisa a consolidare la sua presenza a Mestre.

Grosso modo, quindi, Bonesso prevede per la prossima stagione da ottobre un ciclo di una quindicina di concerti di musica da camera, metà dei quali proposti dagli Amici e gli altri da Accademia e Comune. Il tutto coordinato, si spera, con quanto farà la Fenice. Potrebbe accadere che il «patrimonio di pubblico sinora conquistato» - come sottolinea Bonesso - possa essere incrementato.

Teddy Stafuzza

Il presidente Alessandro Bonesso, subentrato da un anno al primo presidente Elio Lago, trovò oltre all'appoggio pieno degli Amici della Musica di Mestre, il sostegno decisivo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Venezia, che assunse la gestione diretta della stagione al Teatro Toniolo, nominando Fedra Florit direttore artistico, già pianista del Trio di Trieste. Questo passaggio non solo garantì la continuità della stagione, ma le diede anche grande impulso grazie a una disponibilità economica maggiore. Questa gestione durò per cinque anni.

Il secondo momento critico: il commissariamento del Comune di Venezia

Il secondo momento critico nella ventennale vicenda coincide con il commissariamento del Comune di Venezia, nel 1993, quando, per evitare la sospensione dell'attività, gli Amici della Musica di Mestre decisero di programmare una stagione autonomamente, contando sul solo sostegno del pubblico.

Gli Amici della Musica di Mestre gestiranno l'iniziativa

La stagione è salva

Unico dubbio il Toniolo che dovrà essere messo a disposizione gratuitamente. Verrà ridotto il numero dei concerti da Camera

(P.R.) - Mestre avrà anche quest'anno la sua stagione concertistica. Impossibilitato a farlo, per difficoltà economiche, il Comune, attualmente commissariato, la gestirà in proprio ed a proprio rischio l'associazione "Amici della Musica di Mestre", che la organizza dal 1966, anno della sua fondazione. «Già nel 1986 - spiega il presidente Alessandro Bonesso - abbiamo organizzato da soli, senza aiuto alcuno, la prima stagione da Camera cittadina, quando a Mestre, non si faceva cultura se non sporadicamente e solo in decentramento. Per questo non ci tiriamo indietro nemmeno ora, in un momento in cui l'attenzione dei maestri per queste manifestazioni è in costante aumento».

Per pomeriggio, nella sala dell'Istituto Santa Maria delle Grazie in via Poerio, si è svolta un'apposita assemblea dei soci, che hanno approvato le intenzioni del presidente Bonesso e la proposta che porterà stamane nell'ufficio del commissario prefettizio.

«L'esperienza è al suo settimo anno e sarebbe un peccato privare la città di questa componente culturale, divenuta ormai un' apprezzata tradizione. Per garantirne la continuità - spiega Bonesso - siamo intenzionati a varare una sta-

gione concertistica che, seppure ridotta rispetto agli anni scorsi, manterrà sempre alto il livello qualitativo. L'adesione dei soci a questa iniziativa è stata unanime e saremo coadiuvati nell'organizzazione anche dalla collaborazione degli Amici della Musica di Padova e Vicenza. Al Comune chiediamo solo di metterci a disposizione gratuitamente la sala del Teatro Toniolo. Non è escluso che se si risolveranno positivamente le vicende amministrative, non si possa varare successivamente una seconda fase di concerti».

Bonesso è confortato in questa sua iniziativa dalle cifre. Lo scorso anno il totale dei concerti (una quarantina, fra quelli al Toniolo e quelli della domenica mattina a Santa Maria delle Grazie) hanno registrato la presenza di 15.000 spettatori. I concerti nella sala di via Poerio hanno ottenuto il tutto esaurito con i soli abbonamenti; il Toniolo ha avuto 170 abbonati ed un crescente afflusso di pubblico a pagamento. Per due concerti si sono registrati 1200 spettatori paganti e i tutto esaurito per Accardo.

«Basandoci su questi dati abbiamo ritenuto possibile - spiega Bonesso - esporci economicamente per garantire in qualche modo la stagione. Per far



Un momento dell'assemblea degli Amici della Musica di Mestre

questo dirotteremo sul Toniolo un contributo ministeriale che pensavamo inizialmente di utilizzare per i concerti di Natale e Pasqua in Duomo, che comunque dovrebbero venire ugualmente organizzati. È un grosso rischio, ma ci sentiamo di correrlo, contando sull'opera di sensibilizzazione dei nostri soci e sulla risposta della città».

Gli Amici della Musica di Mestre confermano intanto i due concerti di apertura già preventivati: si comincia alla grande l'11 ottobre, al Toniolo, con l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, diretta dallo svedese Mika Eichenholz, con Mario Brunello al violoncello.

Gli Amici della Musica da soli

VIIIª STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA 1993 - 1994
 Iª PARTE

<p style="text-align: center;"><i>Giovedì 11 Novembre - ore 21</i></p> <p style="text-align: center;">L'ORCHESTRA DA CAMERA DI PADOVA E DEL VENETO</p> <p style="text-align: center;"><i>direttore</i> MIKA EICHENHOLZ <i>violoncello</i> MARIO BRUNELLO</p> <p>PROGRAMMA: A. S. Arensky Variazioni su un tema di Tchaikowsky per archi op. 35a Tchaikowsky Serenata in do maggiore per archi op. 48 Pezzo capriccioso op. 62 per violoncello e orchestra Notturmo per violoncello e orchestra <i>versione dell'autore dai Sei Pezzi op. 19</i> <i>per pianoforte</i> Andante cantabile per violoncello e archi <i>versione dell'autore dal Quartetto op. 11</i> Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra</p> <p style="text-align: center;"><i>Martedì 23 Novembre - ore 21</i></p> <p style="text-align: center;">ALEXANDER LONQUICH <i>pianoforte</i></p> <p>PROGRAMMA: W. A. Mozart Sonata in fa maggiore K 533 K 494 M. Ravel Gaspard de la nuit F. Schubert Sonata in la maggiore op. post. D 959</p>	<p style="text-align: center;"><i>Giovedì 20 Gennaio - ore 21</i></p> <p style="text-align: center;">EUGENIO BAGNOLI <i>pianoforte</i> GIULIANO CARMIGNOLA <i>violino</i></p> <p>PROGRAMMA: W. A. Mozart Sonata in si bemolle maggiore KV. 454 L. v. Beethoven Sonata in fa maggiore op. 24 "Primavera" C. Franck Sonata in la maggiore</p> <p style="text-align: center;"><i>Martedì 25 Gennaio - ore 21</i></p> <p style="text-align: center;">ROBERTO COMINATI <i>pianoforte</i> Primo premio al concorso internazionale "Ferruccio Busoni" di Bolzano 1993</p> <p>PROGRAMMA: F. Chopin 24 Preludes op. 28 C. Debussy Suite Bergamasque M. Ravel Le Tombeau de Couperin</p>
---	---

Lunedì 8 Novembre ore 18 - Sala di Santa Maria delle Grazie
 Conversazione-Concerto del critico musicale **MARIO MERIGO** su
PIOTR ILYTCH TCHAIKOWSKY
 presentazione del concerto inaugurale
Partecipano alcuni allievi del conservatorio Benedetto Marcello di Venezia

Fu una svolta, perché da quel momento il pubblico cominciò ad affollare il Toniolo. Quando poi l'Amministrazione Comunale riprese il suo regolare funzionamento, agli Amici della Musica fu affidata dall'Assessorato alla Cultura anche la direzione artistica della stagione al Teatro Toniolo, situazione che permane tuttora.

Gli Artisti

La rosa degli artisti che nel corso degli anni si è esibita a Mestre, vede nomi di grande prestigio internazionale, quali gli italiani **Maria Tipo**, ospite del primo concerto il 15 ottobre 1986, **Cecilia Gasdia**, **Mario Brunello**, **I Solisti Veneti**, **Pietro De Maria**, **Giuliano Carmignola**, **Michele Campanella**, **Uto Ughi**, **Salvatore Accardo**, **Eugenio Bagnoli**, **Gino Gorini**, **Bruno Canino**, il **Trio di Trieste**; e stranieri come **Rudolf Buchbinder**, **Raina Kabaivanska**, **Misha Maisky**, il **Tölzerknaben Chor**, il **Tokyo String Quartet**, l'**Hagen Quartett**, **Shlomo Mintz**, **Jordi Savall**, **Viktoria Mullova**, **András Schiff**, **Lazar Berman**, **Christian Zimermann**, **Gustav Leonhardt**; orchestre come l'**Orchestra di Padova e del Veneto** e l'**Orchestra d'Archi Italiana**, **La Fenice**, che dopo discontinue e non sempre felici esperienze concertistiche a Mestre, ritenne opportuno collaborare con gli Amici della Musica inserendo per alcuni anni proprie produzioni all'interno della stagione del Teatro Toniolo.



Rudolph Buchbinder e l'Orchestra di Padova e del Veneto, Teatro Toniolo 6 ottobre 2000.

Gli Artisti



Raina Kabaivanska, Teatro Toniolo 2 novembre 1999.

Concorso Nazionale di Composizione «Città di Mestre» 1991

Per un anno è stato organizzato poi il **concorso di composizione «Città di Mestre»**, che poteva contare su commissari quali **Azio Corghi, Wolfango Dalla Vecchia e Gianpiero Taverna**.

13 AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE 13



LIONS CLUB MESTRE

Concorso Nazionale di Composizione «CITTÀ DI MESTRE» 1991

CONCERTO DEI VINCITORI

Teatro Toniolo - Mestre

Martedì 26 Novembre 1991 - ore 21

Orchestra d'Archi Sinfonietta Veneta
Direttore **Gianpiero Taverna**

Flauto **Daniele Ruggieri**

Quartetto d'Archi di Treviso

MINISTERO DEL TURISMO
E DELLO SPETTACOLO
REGIONE DEL VENETO

COMUNE DI VENEZIA
Assessorato alla Cultura
CASA EDITRICE EDI-PAN DI ROMA

Diversificazione e serenità nella scelta del repertorio e dei musicisti

Diversificazione e serenità nella scelta del repertorio e dei musicisti caratterizzano da sempre la direzione artistica, informata delle più interessanti e vitali novità internazionali, ma anche intelligentemente spregiudicata rispetto a canonici percorsi votati a quell'accademismo che troppo spesso purtroppo affligge la vita musicale italiana. I cartelloni concepiti dagli Amici della Musica di Mestre collezionano una serie di nomi celebri e di altri che si sarebbero negli anni successivi confermati quali sinonimo di professionalità e di intelligenza artistica a livello internazionale; artisti che volentieri proponevano intrecci tra un repertorio più ferreamente classico e le voci e tendenze di una musicalità più moderna, e se non altro considerate convenzionalmente più popolari, nel genere (dal tango ai concerti per sole percussioni), nei timbri (i primi concerti per soli sassofoni dei dintorni, tanto per dirne una, si sono sentiti qui), nella forma (**Mario Brunello** e **Marco Paolini** sono nati qui, come gemellaggio artistico; così come altre iniziative extra classiche dello stesso **Brunello**, poi **Milva** che interpreta **Piazzolla**, i **Michaeltrumpetten**, i **Triology**, **Moni Ovadia** con **Pavel Vernikov**).



La Strauss Festival Orchestra Wien, Teatro Toniolo 30 dicembre 2003.

Diversificazione e serenità nella scelta del repertorio e dei musicisti



Mario Brunello e Marco Paolini, Teatro Toniolo 15 febbraio 2000.

Diversificazione e serenità nella scelta del repertorio e dei musicisti



Milva canta Piazzolla, PalaFenice 7 gennaio 1998.

Diversificazione e serenità nella scelta del repertorio e dei musicisti



The Michaeltrumpetten con Markus Stockhausen, Teatro Toniolo 30 marzo 1998.



Moni Ovadia e Pavel Vernikov, Teatro Toniolo 5 febbraio 2002.

Diversificazione delle sedi: il Duomo di S. Lorenzo

La diversificazione riguarda in ugual misura le sedi, dal momento che i concerti di musica da camera e vocale si sono svolti, oltre che al Teatro Toniolo, anche nel Duomo di S. Lorenzo, con un repertorio in maggior parte di musica sacra, con polifonie antiche e novecentesche: l'**Homme Armé** di Firenze con i *Vespri* di Monteverdi, eseguiti secondo la prassi dell'epoca, accanto a un autore contemporaneo come il russo Kancheli proposto da **Mario Brunello** con l'**Athestis Chorus**.



Cecilia Gasdia e l'Orchestra di Padova e del Veneto, 29 settembre 2000.

Diversificazione delle sedi: S. Maria delle Grazie

I concerti della domenica tradizionalmente si sono svolti al centro culturale di Santa Maria delle Grazie, spazio eminentemente dedicato ai giovani interpreti che si sono cimentati in memorabili integrali delle sonate di Chopin e Beethoven, per esempio; ma anche nella Sala Consiliare del Municipio, o, dallo scorso anno, al Centro Culturale Candiani.



REGIONE DEL VENETO

AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

I CONCERTI DELLA DOMENICA MATTINA

Mestre - Sala di Santa Maria delle Grazie, Via Poerio
ore 11,00

FRANZ SCHUBERT

LE SONATE PER PIANOFORTE

FILIPPO FAES

PIANOFORTE

Domenica 12 Gennaio 1997

F. Schubert - Sonata in La maggiore op. post. 120 D 664
Sonata in La minore op. post. 164 D 837
Sonata in Do minore op. post. D 958

Domenica 2 Febbraio 1997

F. Schubert - Sonata in La minore op. post. 143 D 784
Sonata in Re maggiore op. 53 D 850
Sonata in Si b maggiore op. post. D 960

Domenica 9 Marzo 1997

F. Schubert - Sonata in Mi b maggiore op. post. 122
Sonata in Si maggiore op. post. 147 D 575
Sonata in Sol maggiore op. 78 D 898

Domenica 23 Marzo 1997

F. Schubert - Sonata in La minore op. 42 D 846
Sonata in La maggiore op. post. D 959

ASSOCIAZIONE

Abbonamento L. 30.000 (riservato ai Soci 1997 dell'Associazione Amici della Musica di Mestre) - Biglietto L. 10.000
Vendita abbonamenti presso la Segreteria dal 7 al 11 Gennaio ore 15-18 in Piazzetta Mozart del Lavoro, 3 (2° Piano di Municipio)
Vendita biglietti unico prima del concerto

Diversificazione delle sedi: La Sala Municipale



COMUNE DI VENEZIA

AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE

LE TRENTADUE SONATE PER PIANOFORTE di LUDWIG van BEETHOVEN



Mestre - Sala Municipale - Via Palazzo, 1
ore 11,00

Domenica	5 Marzo:	Filippo Gamba
Domenica	2 Aprile:	Filippo Faes
Domenica	7 Maggio:	Riccardo Zadra
Domenica	8 Ottobre:	Gabriele Maria Vianello
Domenica	22 Ottobre:	Andrea Rebaudengo
Domenica	19 Novembre:	Massimiliano Ferrati
Domenica	10 Dicembre:	Alessandro Cesaro
Domenica	14 Gennaio '96:	Giampaolo Stuanì

Ingresso riservato ai soci dell'Associazione Amici della Musica di Mestre abbonati alla rassegna.
Abbonamento (8 concerti) L. 30.000, valevole anche come quota associativa per il 1995.
Prevendita abbonamenti presso la segreteria di S. Maria delle Grazie in via Poerio dal 1 al 4 Marzo 1995
Orario: 17,00 - 19,00

Diversificazione delle sedi: Le Ville

La diversificazione si rivela l'elemento decisivo anche per il ciclo dei **Concerti in Villa**, la rassegna estiva organizzata nelle splendide e spesso poco conosciute ville limitrofe, che offrono programmi più festosi e che hanno regolarmente incontrato notevole favore presso il pubblico, sia quando proponevano musica rigorosamente classica sia quando si ascoltava, per esempio, la musica intuitiva di **Markus Stockhausen**.



La serva padrona, Marina Bolgan e Paolo Rumetz, Villa Zajotti 2 giugno 2001.



Markus Stockhausen e Tara Bourman, Villa Zajotti 29 maggio 2004.

Diversificazione delle sedi: Le Ville



Villa Erizzo Belvedere, Mirano: veduta d'insieme.



Buffet in Villa Malvolti (al centro il conte Francesco), 19 maggio 2001.

Le rassegne

Attualmente l'attività degli Amici della Musica di Mestre è suddivisa nei seguenti settori:

1 - «**Stagione di Concerti**» al Teatro Toniolo, giunta alla ventesima edizione, arrivata a oltre 450 abbonati e quasi 600 spettatori di media.



Shlomo Mintz, Teatro Toniolo 11 dicembre 2001.



Salvatore Accardo e Bruno Canino, Teatro Toniolo 10 marzo 1998.

“Stagione di Concerti” al Teatro Toniolo



Mischa Maisky, Teatro Toniolo 30 novembre 1999.



“Gran Galà dell’operetta” del Teatro Nazionale di Budapest, Teatro Toniolo 9 febbraio 1999.

“Stagione di Concerti” al Teatro Toniolo



Orchestra del Teatro La Fenice, direttore Isaac Karabtchevsky, Teatro Toniolo 8 novembre 2000.



Uto Ughi, Teatro Toniolo 4 dicembre 2000.

“Stagione di Concerti” al Teatro Toniolo



Pietro De Maria, Teatro Toniolo 27 gennaio 1998.



Mullova Ensemble con Viktoria Mullova, Teatro Toniolo 18 aprile 1999.

“Stagione di Concerti” al Teatro Toniolo



Andrea Marcon, Giuliano Carmignola, Ivano Zanenghi e l'Orchestra Barocca di Venezia, Teatro Toniolo 17 dicembre 2002.



Jordi Savall, Teatro Toniolo 11 marzo 2003.

Le rassegne

2 - I «**Concerti nel Duomo di San Lorenzo**» in occasione delle principali festività religiose e cittadine: Natale, Pasqua, San Michele (programmazione dal 1988). Sempre esauriti i 1000 inviti messi a disposizione.



Claudio Scimone e I Solisti Veneti, Duomo di S. Lorenzo 30 settembre 1998.



Tölzerknabenchor, Duomo di S. Lorenzo 29 settembre 1999.

Le rassegne

3 - I «**Concerti della domenica mattina**» (dal 1988), poi trasformati in «**Domeniche in concerto**», prima organizzati a Santa Maria delle Grazie, con un breve periodo nella Sala municipale di Via Palazzo, attualmente al Centro Culturale Candiani.

4 - I «**Concerti in Villa**» giunti alla decima edizione, organizzati presso alcune ville venete di Carpenedo, inizialmente, poi anche in ambito provinciale: Mirano Mira, Martellago.



Villa Algarotti Berchet.

“I Concerti in villa”



Didone ed Enea di H. Purcell, al centro Marina Bolgan, Villa Zajotti 12 giugno 1999.



The Bass Gang, Villa Algarotti Berchet 12 giugno 2004.

“I Concerti in villa”



Paola Gassman e Ugo Pagliai con Massimo Scattolin, Villa Franchin Marcello 12 maggio 2001.

“I Concerti in villa”



La Polifonica Benedetto Marcello e i Solisti della Cappella Marciana, direttore Marco Gemmani, Villa Pisani a Stra 28 settembre 2003.

Le rassegne

5 - **Premio Letterario «Leonilde e Arnaldo Settembrini Mestre»** dal 1991 in collaborazione con la Regione del Veneto: concerto al Teatro Toniolo in occasione della cerimonia di consegna del premio e «**I Giovedì Letterari – Concerti in Prosa**» presso Villa Settembrini, presentazione e lettura con intermezzi musicali dei libri finalisti.

REGIONE DEL VENETO



COMUNE DI VENEZIA

AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE

XXXII edizione del Premio Letterario

«**SETTEMBRINI - MESTRE**»

Cerimonia di premiazione

Teatro Toniolo - Mestre

Martedì 25 Ottobre 1994 - ore 20,30



Recital di

SARA MINGARDO

contralto

Stefano Celeghin *pianoforte*

PROGRAMMA:

Canzoni da battello	Sento che el cuor me manca Silvia, la blonda Silvia No te par ora
G. Fauré	Chanson d'amour Nocturne
G. Rossini	da "Tancredi": Di tanti palpiti da "Italiana in Algeri": Per lui che adora Cruda sorte

Ingresso per invito

Gli inviti si possono ritirare presso la biglietteria del Teatro Toniolo dal 15 Ottobre.

I numeri

Al 15 maggio 2005 i concerti organizzati dagli Amici della Musica di Mestre sono 566. Nel 2004 nelle varie sedi sono stati organizzati 34 concerti, ai quali hanno assistito complessivamente 12.850 spettatori.

Le modifiche statutarie

Associazione senza scopo di lucro dalla fondazione, avvenuta il 18 aprile 1986, notaio Giorgio Longo, e governata per di più dall'assoluto volontariato di tutti i collaboratori, dal 1998 l'Associazione Amici della Musica di Mestre è diventata ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), notaio Roberto Callegaro.

Nel 2001, con atto pure del notaio Roberto Callegaro, l'Associazione ha ottenuto la **Personalità Giuridica**, registrata col n. 44 all'Albo della Regione del Veneto.

Il bilancio

Le entrate della Associazione, quali risultano dall'ultimo bilancio 2004, si basano essenzialmente sul sostegno del Comune di Venezia per il 36% e del pubblico, che contribuisce con il 30% da biglietti e abbonamenti, cui si deve aggiungere il 4% da quote sociali.

Provincia di Venezia e Ministero per i Beni e le Attività Culturali contribuiscono rispettivamente con il 9,5% e l'11,5%, mentre la Regione del Veneto, che però alimenta anche il contributo provinciale, è intervenuta nel 2004 con il 4%, principalmente per il Premio Settembrini.

Modesto il 4% da elargizioni liberali.

Sempre dal bilancio consuntivo dell'anno 2004 si ricava che l'Associazione ha riservato il 91,3% alle spese artistiche, di cui il 73,3% per i cachet degli artisti, mentre solo il rimanente 8,7% riguarda le spese organizzative, probabilmente un record nazionale.

AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE ONLUS
(nome originario «Amici della Musica di Mestre e Venezia»)

SOCI FONDATORI

Alessandro Bonesso
Elio Lago (presidente)
Piero Rogger (direttore artistico)
Lino Rossi
Ennio Schiaoncin

Organigramma (anno 2005)

CONSIGLIO DIRETTIVO

Nives Ardu
Gianfranco Bettin
Alessandro Bonesso (presidente)
Mario Brunello
Giovanni Caprioglio
Mauro Pizzigati
Lino Rossi (vicepresidente)
Anna Scabbia Roa
Gaio Tesser

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Annamaria Brusò (presidente)
Giancarlo Caine
Ugo Ticozzi

SETTORE ARTISTICO

Mario Brunello
Lino Rossi
Filippo Juarra (consulente esterno)
Cecilia Palandri (pubblicità e stampa)
Mirko Schipilliti (collaboratore artistico)

SETTORE AMMINISTRATIVO

Nives Ardu (tesoriera)
Anna Scabbia Roa (archivio informatico)
Giancarlo Rorato (archivio storico)
Franco Vesnaver (pratiche Enpals)
Studio Andrea Salvalaggio

Testi di Cecilia Palandri
Impaginazione Texto, Venezia
Foto Elio Trevisan

Finito il 20 giugno 2005